

Programma di Sviluppo Rurale

PSR 2014-20

**Opzioni di Costi Semplificati in
applicazione
nella Regione Emilia-Romagna**

Roma 22 novembre 2018 - RRN

- Linee guida nazionali sull'ammissibilità delle spese PSR:
 - L'utilizzo dei costi semplificati può contribuire a ridurre il livello d'errore e gli oneri amministrativi, sia per i beneficiari che per le Amministrazioni.
 - Considerate le caratteristiche dei beneficiari dello sviluppo rurale (elevata numerosità, limitata dimensione economica, frequente assenza di dati di contabilità, ecc.), il metodo previsto dai PSR è riconducibile principalmente all'analisi e elaborazione di dati statistici o altre informazioni oggettive. I metodi basati sui valori derivanti da dati storici o contabili dei singoli beneficiari, sono più complessi da utilizzare ma possono trovare un ragionevole ambito di applicazione in riferimento ai progetti medio grandi»

- ❑ Dal punto di vista operativo, la tabella standard di costi unitari prevede che le spese ammissibili siano calcolate sulla base di attività quantificabili moltiplicate per un costo unitario definito in anticipo (per esempio, costo per ettaro di impianto).
- ❑ I calcoli necessari a quantificare i costi semplificati possono essere realizzati direttamente dall'Autorità di Gestione o da un organismo indipendente dotato di adeguate competenze. ~~Nel caso in cui i calcoli siano effettuati direttamente dall'Autorità di Gestione, l'organismo indipendente confermerà l'esattezza e adeguatezza degli stessi, tramite apposita dichiarazione~~

Il regolamento UE n. 2393/2017 omnibus che ha modificato il 1305/2013 ha introdotto, al par. 2 dell'art. 62, una disposizione che **limita** l'obbligo della perizia dell'organismo terzo con “**dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli**” acclusa al programma di sviluppo rurale, alle sole misure :

art. 21 par. 1 lett. a) e b) (forestazione e imboscamento; allestimento di sistemi agroforestali)

art. da 28 a 31 (Pagamenti agro-climatico-ambientali, Agricoltura biologica, Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici)

art. da 33 a 34 (Benessere degli animali, Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste)

la *ratio* di ciò è spiegata nel punto 13 dei
“considerata” del reg. (UE) 2393/2017 (omnibus),
proprio “Per aumentare il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi,
di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettere da b) a d), del regolamento (UE) n.
1303/2013...”

Per l'introduzione di costi semplificati in tutte le altre misure, le condizioni sono meno vincolanti. Non è necessario avviare un iter di approvazione di una modifica del PSR ma è sufficiente rispettare quanto dettato dall'art. 67 del reg. (UE) 1303/2013, ed in particolare quanto disposto al par. 3, 5 e 6 (nella versione consolidata al 2018), **indicando nel documento attuativo** *il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione, che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione.*

Lo stesso documento di linee guida sui controlli e le sanzioni nello sviluppo rurale della Commissione, nell'ultima versione "draft" (perenne bozza) 2018, specifica proprio questa cosa:

with respect to non-IACS measures, there is no obligation to provide a mandatory certificate confirming the adequacy and accuracy of the method establishing an SCO.

This means that Member States can decide to increase the uptake of SCOs throughout the implementation of the RDP.

per quanto riguarda le misure non SIGC, non vi è alcun obbligo di fornire un certificato obbligatorio che confermi l'adeguatezza e l'accuratezza del metodo che istituisce una SCO.

Ciò significa che gli Stati membri possono decidere di aumentare l'adozione delle SCO durante l'attuazione del PSR.

Programma di Sviluppo Rurale

Le prime applicazioni in Emilia-Romagna

riguardano :

Misura 1 dal 2015

Misura 2 dal 2018

Misura 3 dal 2017

Misura 16 dal 2018

Misura 19 dal 2018

Programma di Sviluppo Rurale

**Costi standard applicazione
del tipo di operazione**

3.1

Dal 2017

**Certificazione produzioni di
qualità**

- ❑ Il tipo di operazione 3.1.01 finanzia la partecipazione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, tra i quali il regime dei prodotti biologici, per un massimo di 3.000 euro per azienda per anno
- ❑ Secondo il primo bando RER, il richiedente doveva presentare tre preventivi, tranne in casi specifici (Dop e Igp)
- ❑ Alla domanda di pagamento devono essere naturalmente allegati i titoli di spesa e di pagamento.
- ❑ Nel 2016 sono state presentate 528 domande, di cui solo 25 non riguardavano il regime dei prodotti biologici
- ❑ Nel 2018, su 918 domande 905 riguardavano il regime dei prodotti biologici

- Studio per l'applicazione del metodo dei "costi standard" al tipo di operazione 3.1.01
 - Premessa
 - Tipo di operazione 3.1.01
 - Il bando della Regione Emilia-Romagna, annualità 2016
 - Considerazioni sui diversi sistemi di controllo
 - La modifica alla scheda di misura
 - Il panorama dei costi per la certificazione dei prodotti biologici
 - Esame dei tariffari
 - Il costo standard

- ❑ I dati disponibili (Servizio Agricoltura Sostenibile) rivelano che sono iscritti al sistema di controllo in Emilia-Romagna 4014 agricoltori biologici
- ❑ I quattro principali organismi di certificazione controllano il 95% delle aziende agricole; tre di essi ne controllano l'82%. Ciascuno di tali Odc certifica fra il 13% e il 31% delle aziende agricole iscritte al sistema di controllo dei prodotti biologici in Emilia-Romagna (il quinto ne controlla appena il 2,4%)
- ❑ Le procedure di questi OdC sono autorizzate dal ministero, e il loro tariffario è un documento compreso nella documentazione di sistema periodicamente verificata da Accredia

- ❑ Confronto tra i tariffari, con simulazioni:
 - *Azienda 1*: 70 Ha a cereali, 45 Ha a foraggiere
 - *Azienda 2*: 5,50 Ha a foraggiere, Allevamento (8 UBA)
 - *Azienda 3*: superfici varie a cereali, castagneto, vigneto, piccoli frutti
 - *Azienda 4*: superfici varie a fichi, noce, seminativo, apicoltura (30 arnie)
- ❑ Da questo confronto emergono due dati importanti:
 - grande variabilità degli importi complessivi, causato presumibilmente dalle scelte di ciascun Odc nei criteri di composizione del tariffario (esistenza o meno di una tariffa fissa e livello dei valori per ettaro)
 - nella media, un'evidente differenza tra gli importi complessivi e, di conseguenza, rispetto alla media aritmetica dei costi

□ Considerazioni generali:

- Il dettaglio dei tariffari degli Odc è superiore a quello necessario per la compilazione della *notifica di attività con il metodo biologico*, e nell'ottica di un'opportuna semplificazione appare consigliabile riferirsi a tali definizioni
- in considerazione dei diversi valori riscontrati per le spese di certificazione, è meglio evitare di ricondurre i costi standard a quelli medi
- Privilegiare i criteri di definizione dei costi di certificazione seguiti dall'Odc più utilizzato (31%), in ragione della sua diffusione, della semplicità (costo all'ettaro), della presenza esplicita di criteri di scontistica che rendono il tariffario più vicino a prezzi reali di mercato

COSTI STANDARD CERTIFICAZIONE PRODOTTI BIOLOGICI

- TABELLA 1 – PRODUZIONI VEGETALI
- TABELLA 2 – PRODUZIONI ZOOTECNICHE
- TABELLA 3 – TRASFORMAZIONE
- Nel caso in cui la spesa così calcolata sia inferiore a € 220,00, si riterrà ammissibile tale cifra. Nel caso in cui la spesa calcolata risulti superiore a € 1.000 devono essere applicate le riduzioni indicate nella:
 - TABELLA 4 – RIDUZIONI
- L'organismo indipendente – CREA-PB – ha confermato l'esattezza e adeguatezza dei calcoli, tramite apposita dichiarazione

- Dal bando 2018 i costi di certificazione per i prodotti biologici sono quantificati sulla base delle Tabelle di costi standard, mettendo a disposizione dei richiedenti un foglio di calcolo nel sito PSR della Regione

Azienda: _____					
PRODUZIONI VEGETALI	COLTURA	SUPERFICIE (ha)	CALCOLO	MESI DI PARTECIP.	CALCOLO
	Superfici SEMINABILI A (cereali, oleaginose, leguminose da granella)		0,00		0,00
	Superfici SEMINABILI B: foraggiere		0,00		0,00
	Orticole a pieno campo		0,00		0,00
	Orticole per industria, incluso pomodoro		0,00		0,00
	Orticole in tunnel e in serra		0,00		0,00
	Erbe aromatiche		0,00		0,00
	Funghi		0,00		0,00
	Colture arboree, non frutticole		0,00		0,00
	Frutticole, escluse vite, olivo, castagno e frutta a guscio		0,00		0,00
	Vite		0,00		0,00
	Olivo		0,00		0,00
	Castagno e frutta a guscio		0,00		0,00
	Piccoli frutti		0,00		0,00
	Vivai		0,00		0,00
	Prati e pascoli		0,00		0,00
					TOTALE
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	TIPOLOGIA	UBA/famiglie	CALCOLO	MESI DI PARTECIP.	CALCOLO
	Allevamento		0,00		0,00
	Allevamento apistico (azienda controllata anche per altre produzioni bio)		0,00		0,00
	Allevamento apistico (azienda controllata solo per allevamento apistico bio)*		0,00		0,00
	Da compilare (X) solo se non viene compilata nessun'altra casella della colonna C				
				TOTALE	0,00
TRASFORMAZIONE	TIPOLOGIA		CALCOLO	MESI DI PARTECIP.	CALCOLO
	Attività di trasformazione, presso l'azienda agricola o presso altre strutture		0,00		0,00
					TOTALE
RIDUZIONI	TOTALE PARZIALE	0,00			
TOTALE	TOTALE DEFINITIVO	220,00			

□ Vantaggi:

- Semplificazione documentale nella presentazione della domanda di sostegno (solo tabella, nessun preventivo) e di pagamento (eventuale nuova versione della tabella, niente fattura e documenti di pagamento)

N.B.: l'odc deve comunque essere pagato; il pagamento è oggetto della verifica in loco, senza riguardo all'entità della spesa)

❑ Criticità:

- Al momento, nessuna: i richiedenti (o i compilatori della domanda) e gli istruttori sono soddisfatti da questa semplificazione

❑ Altre valutazioni:

- Con riferimento all'operazione 3.1, bisogna verificare la precisione dei costi nel concreto, attraverso il confronto con l'entità dei costi effettivi
- In generale, appare consigliabile ricorrere al metodo dei costi semplificati in tutti i casi in cui sia possibile

Programma di Sviluppo Rurale

**Costi standard applicazione
del tipo di operazione**

16.1

**Gruppi Operativi per
l'Innovazione**

- ❑ INTRODUZIONE DEI COSTI STANDARD PER IL CALCOLO DELLE SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE (METODOLOGIA **MIUR** E COSTI SPECIFICI PER **AZIENDE AGRICOLE**)

RICONOSCIMENTO DI UNA QUOTA FORFAIT DI SPESE GENERALI (**15% DEL COSTO DEL PERSONALE**) secondo le indicazioni di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013

- ❑ ELIGIBILITA' DELL'IVA PER I SOGGETTI PER I QUALI QUESTA RAPPRESENTA UN COSTO NETTO

Tabella dei costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione

FASCIA DICOSTO – LIVELLO	IMPRESE	BENEFICIARIO	
		UNIVERSITA'	EPR
ALTO	E 75	E 73	E 55
MEDIO	E 43	E 48	E 33
BASSO	E 27	E 31	E 29

per i soggetti “IMPRESE”:

o **Alto**, per i livelli dirigenziali o **Medio**, per i livelli di quadro

o **Basso**, per i livelli di impiegato / operaio

• per i soggetti “UNIVERSITA”:

o **Alto**, per Professore Ordinario o **Medio**, per Professore Associato

o **Basso**, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

• per i soggetti “EPR”:

o **Alto**, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello o **Medio**, per Ricercatore

e Tecnologo di III livello o **Basso**, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore Amministrativo.

➤ **Lavoro dell'operaio agricolo dipendente:**

Il settore agricolo presenta la necessità di determinare una tariffa standard per gli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato.

Sulla base della metodologia indicata nella apposita sezione, tale valore è individuato in **19,5 EURO/ORA.**

➤ **Calcolo per gli operai agricoli**

La base di calcolo utilizzata sono le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al decreto 18/05/2017, che riportano per ogni provincia le retribuzioni medie lorde giornaliere degli operai agricoli a tempo determinato e a tempo indeterminato, queste ultime suddivise per qualifica.

Lavoro dell'imprenditore agricolo

Il lavoro dell'imprenditore agricolo all'interno dei Gruppi Operativi può essere distinto in due tipologie ben differenziate:

a) Lavoro assimilabile a quello dell'operaio agricolo se contribuisce alla realizzazione di prove sperimentali e/o dimostrative con un tipo di prestazione riconducibile a quella di un operaio lavoratore dipendente: **costo standard previsto per l'operaio agricolo = 19,5 euro /ora con produzione di un Timesheet**

b) Lavoro di concetto proprio di un imprenditore, consistente nella partecipazione a riunioni di coordinamento, attività amministrative, realizzazione di giornate dimostrative/divulgative. In particolare per queste ultime, che sono anche caratterizzanti l'innovazione proposta dal gruppo operativo di riferimento, poiché è possibile determinarle in modo oggettivo, saranno remunerate con la tariffa impiegata in ambito europeo nei progetti Horizon2020 per gli imprenditori di piccole e medie imprese, **pari a 36, 41 euro/ora.**

c) Per quanto riguarda le altre tipologie di attività che dovessero rendersi necessarie saranno **rimborsate le trasferte** che l'imprenditore dovrà effettuare, compresi gli spostamenti nell'ambito della **divulgazione organizzata in Europa dalla rete PEI**

Le metodologie di calcolo del costo standard sono definite in conformità con quanto previsto dall'art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013

- Indubbia semplificazione amministrativa rispetto alla situazione attuale che vede il controllo puntuale del costo orario delle singole figure professionali impiegate.
- Diventa importante la stesura puntuale del Timesheet anche tenendo eventualmente conto degli altri progetti che vedono un cofinanziamento pubblico
- Sarà necessario effettuare un controllo a campione di quanto dichiarato in rendicontazione, e si pensa di farlo coincidere con il controllo in loco dell'Ente pagatore

Programma di Sviluppo Rurale

Costi standard applicazione del tipo di operazione

2.1

Dal 2018

Consulenza

Viene adottato in scheda di misura 2 un unico valore di spesa ammissibile pari a **54 euro per ogni ora** di attività svolta dal consulente, sia durante le visite aziendali sia durante la predisposizione degli elaborati finali.

Detto valore è onnicomprensivo di ogni onere comprese le trasferte.

Il valore di 54 €/ora viene utilizzato per definire la congruità di ogni singola consulenza proposta.

Il valore UCS di 54,00 euro ora viene utilizzato per definire la spesa forfettaria ammissibile di ogni singola consulenza approvata, moltiplicando il valore UCS orario (54€) per il numero di ore ritenuto congruo in sede approvazione progetto di consulenza.

Esempio:

20 ore x 54 €/ora =

spesa forfettaria **1.080** € a consulenza prestata.

Esempio:

tipologia attività:

Consulenza aziendale individuale (60%)

* **Titolo:**

METODI DI RIDUZIONE DEI NITRATI NELLE FALDE ACQUIFERE

- In funzione della rotazione consigliata, l'introduzione di cover crops e delle varietà le più idonee al contenimento della perdita di nitrati, sfruttare il miglioramento della struttura del terreno, la riduzione dell'erosione del suolo
- Consigli sull'uso di fertilizzanti azotati con caratteristiche tali da ridurre

E-Testing:



Durata in ore:

19

Contributo:

615,60 €

Costo reale:

1.026,00 €

Programma di Sviluppo Rurale

**Costi standard applicazione
del tipo di operazione**

19.4

Dal 2018

Cooperazione GAL

Costi di viaggio e diaria

Rimborso spese del viaggio fasce chilometriche <i>(si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quello di ritorno)</i>		GRUPPO A Denmark, Ireland, Netherlands, Sweden, United Kingdom	GRUPPO B Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Finland, France, Greece, Hungary, Iceland, Italy , Liechtenstein, Luxemburg, Norway, Poland, Romania, Switzerland, Turkey	GRUPPO C Former Yugoslav Republic of Macedonia, Germany, Latvia, Malta, Portugal, Slovakia, Spain	GRUPPO D Croatia, Estonia, Lithuania, Slovenia
0 - 99 km	0 €	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14°	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 112	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 96	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 80
100 - 499 km	180 €	giorno € 128	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60°	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 67,20	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 56,00
500- 1999 km	275 €	giorno € 89,60			
2000- 2999 km	360 €				
3000- 3999 km	530 €				
4000- 7999 km	820 €				
8000- 19999 km	1.100 €				

➤ PUNTI DI FORZA

- Semplificazione amministrativa che comporta un risparmio che va dal 20% all' **80%** dei costi del personale amministrativo.
- Riduzione degli errori formali nella parte finanziaria praticamente a zero.

➤ PUNTI DI DEBOLEZZA

- Maggiore impiego di personale tecnico che deve valutare il risultato operativo tramite report/documenti finali.
- Possibile aumento del contenzioso di merito.
- L'applicazione delle opzioni di costi semplificati rappresenta **solo il 20%** delle semplificazioni applicabili ai procedimenti ed ai controlli.